

N.322736 Repertorio.

N. 3001 Raccolta

avvocato
diego
serraino
notaio
Palermo
via M. de Belmonte 96
tel. 0-216

ATTO COSTITUTIVO DI SINDACATO

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentosessantotto

il giorno venti del mese di giugno

20/6/1968

in Palermo, nei locali della Cassa Centrale di Risparmio in Piazza omonima.

Innanzi me avvocato Diego Serraino, Notaio in Palermo, iscritto presso il Collegio Notarile di questa Città, senza assistenza di testimoni per avervi le parti che ne possiedono i requisiti di legge rinunciato col mio consenso

Sono presenti i Signori:

- 1) Meli Giuseppe nato a S. Agata di Militello il 10/11/1924 e domiciliato in Palermo, Via Duca della Verdura n.36, come dichiara; impiegato;
- 2) De Francis Salvatore il quale dichiara di essere nato a Palermo il 10/5/1921 e qui domiciliato, Via Cantieri n.9, impiegato;
- 3) Cerniglia Settimo il quale dichiara di essere nato a Palermo il 26/6/1922 e qui domiciliato, Piazza Don Bosco n.1, impiegato;
- 4) La Franca Gioacchino, il quale dichiara di essere nato a Palermo il 23/9/1921 e qui domiciliato, Via Giusti

n.42, impiegato;

5) Marino Raffaele il quale dichiara di essere nato a S. Flavia il 30/9/1916 e qui domiciliato Via Sciuti n. 124, impiegato;

6) Falci Michele, il quale dichiara di essere nato a Caltanissetta il 18/9/1919 e qui domiciliato, Viale Emilia n.23, impiegato;

7) Tusa Vincenzo nato a Mistretta il 17/10/1921 e domiciliato in Palermo, Viale delle Magnolie n.42, come dichiara, impiegato;

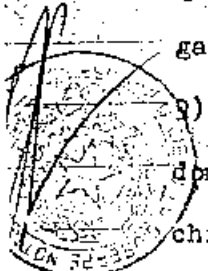
8) Messina Salvatore, nato a Palermo il 25/8/1919 e qui domiciliato Via Sicilia n.21, come dichiara, impiegato;

9) Siringo Ferdinando nato a Valledlunga il 7/3/1904 e domiciliato in Palermo, Via Villafranca n.91, come dichiara, impiegato;

10) Culotta Vittorio nato a Palermo il 6/12/1911 e qui domiciliato Via Notarbartolo n.44, come dichiara, impiegato;

11) Marchese Pietro il quale dichiara di essere nato a Pollina il 24/9/1930 e qui domiciliato, Via del Bersagliere n.45, impiegato;

12) Valenti Antonio nato a Favara il 1/7/1923 e domiciliato in Palermo, Via Sciuti n.52, impiegato, per come dichiara;



13) Lo Verde Santo, il quale dichiara di essere nato a Palermo il 2/8/1920 e qui domiciliato Via Emiro Giafar 34/a; impiegato;

14) Fiorentino Rosario, il quale dichiara di essere nato a Palermo il 18/12/1921 e qui domiciliato, Via Ausonia n.5, impiegato;

15) Margiotta Costantino, il quale dichiara di essere nato a Bisacchino il 22/9/1907 e domiciliato in Palermo, Via Sciuti n.55, impiegato;

16) Lo Iacono Lorenzo, il quale dichiara di essere nato a Bisacchino il 5/4.1927 e domiciliato in Palermo, Piazza Strauss n.19, impiegato;

17) Averna Giuseppe il quale dichiara di essere nato a Palermo il 13/4.1921 e qui domiciliato Via Piemonte n.50, impiegato;

18) Di Mitri Silvestro il quale dichiara di essere nato il 5/11/1915 in Palermo e qui domiciliato, Piazza Don Bosco n.8/A, impiegato;

19) Cumia Nicola il quale dichiara di essere nato in Palermo il 23/9/1925 e qui domiciliato Via Gaetano Daita n.13, impiegato;

20) Teja Armando il quale dichiara di essere nato in Messina il 8/1/1912 e qui domiciliato: Via Carlo Rao n.16, impiegato;

21) Peo Alfredo il quale dichiara di essere nato in

4 -

Palermo l'1/1/1912 e qui domiciliato Via Puglisi Bertolino 2, impiegato;

22) Savagnone Francesco il quale dichiara di essere nato in Palermo il 20/2/1925 e qui domiciliato, Via Trinceria n.62, impiegato;

23) Cardella Giovanni il quale dichiara di essere nato in Palermo il 2/9/1918 e qui domiciliato Via Mario Rapisardi n.65, impiegato;

24) Saieva Calogero il quale dichiara di essere nato ad Agrigento il 4/8/1925 e domiciliato in Palermo, Piazza Ottavio Ziino 33, impiegato;

Detti componenti della cui identità personale io Notario sono certo, mi fanno richiesta di ricevere il presente atto in virtù del quale:

1) I suddetti dichiarano di costituire come in effetti costituiscono un Sindacato dei funzionari e dirigenti della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane.

2) Il Sindacato ha sede in Palermo presso la Direzione della Cassa Centrale di Risparmio.

3) Esso si propone di perseguire oltre i normali scopi di un organismo sindacale a difesa morale e materiale della categoria, l'utilizzazione più idonea dei funzionari e dirigenti, ai quali dovrà competere il carico e la responsabilità che il grado comporta ed il



- 5 -

cui apporto dovrà avere il giusto peso nel complesso organizzativo ed economico dell'Istituto.

4) Il Sindacato è retto dallo statuto che firmato dai componenti e da me notaio previa lettura, si allega sub. "A" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

5) In deroga alle norme statutarie il Consiglio Direttivo per il primo biennio e sino al 20/6/1968 viene così costituito:

1) Meli Giuseppe

2) De Francisci Salvatore - 3) Cerniglia Settimo

4) Marino Raffaele - Falci Michele

6) Tusa Vincenzo - 7) Fiorentino Rosario

8) Marchese Pietro - 9) Valenti Antonio

10) Lo Iacono Lorenzo - 11) Savagnone Francesco

12) Cardella Giovanni - Saieva Calogero

Dei suddetti vengono eletti sempre per il primo biennio i membri del Comitato esecutivo nelle persone dei

Signori: 1) Meli Giuseppe - 2) De Francisci Salvatore

3) Cerniglia Settimo 4) Marino Raffaele

5) Falci Michele - 6) Tusa Vincenzo

7) Savagnone Francesco -

e designati il segretario ed i due vice segretari rispettivamente nelle persone dei Signori:

1) Marino Raffaele - 2) Meli Giuseppe

3) De Francisci Salvatore.

A sindaci vengono eletti sempre per il primo biennio

1) Culotta Vittorio; 2) Averna Giuseppe.

Tutti i designati di cui sopra presenti, dichiarano

di accettare le cariche loro rispettivamente attribuite.

Il Signor Marino Raffaele viene autorizzato a compiere

re tutte le pratiche necessarie per il conseguimento

del riconoscimento del Sindacato presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte del

Sindacato della personalità giuridica. Ai soli effetti

di cui sopra il Consiglio Direttivo viene autorizzato

ad apportare allo statuto allegato quelle modifiche

che venissero richieste dalle Autorità competenti.

6) Le spese del presente, sua registrazione, concesse e dipendenti sono a carico del Sindacato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che

ho letto ai comparenti i quali dichiarano di appro-

varlo perchè conforme alla loro volontà.

E' scritto - in parte da persona di mia fiducia e da

me in due fogli di cui occupa sette facciate intere

e fin qui.

Giuseppe Meli

De Francisci Salvatore

Settimo Cerniglia

Raffaele Aquino

Gioacchino La Franca - Michele Falci



7 - Tusa Vincenzo - Messina Salvatore
Ferdinando Siringo - Vittorio Culotta
Marchese Pietro - Antonio Valenti
Santo Lo Verde - Rosario Fiorentino
Costantino Margiotta - Lorenzo Lojacomo
Giuseppe Averna - Di Mitri Silvestro
Nicola Cumia - Francesco Teja
Alfredo Peo - Francesco Savagnone
Giovanni Cardella - Sajeve Calogero
Avv. Diego Serraino

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 322736 REP. N. 3001 RACC.

STATUTO SINDACATO FUNZIONARI E DIRIGENTI

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E.

Articolo 1° (Definizione)

Al fine di realizzare una feconda e piena unita di in-
tenti fra Funzionari e Dirigenti della Cassa Centrale
di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, è costi-
tuito il Sindacato Autonomo Funzionari e Dirigenti del
l'Istituto suddetto, con sede in Palermo, che indipenden-
tamente da ogni opinione politica e concezione ideo-
logica, accetta i principi del presente Statuto.

Il Sindacato ha sede in Palermo.

Articolo 2° (Scopi)

Il Sindacato si propone di perseguire, oltre i normali
scopi di un organismo sindacale a difesa morale e ma-

teriale della Categoria, l'utilizzazione più idonea dei funzionari e dirigenti, ai quali dovrà competere il carico e la responsabilità che il grado comporta ed il cui apporto dovrà avere il giusto peso del complesso organizzativo ed economico dell'Istituto.

Tali scopi dovranno essere raggiunti con l'intervento costante dei propri Organi Sindacali in una azione generale e capillare tendente ad ottenere una più attiva e responsabile partecipazione della Categoria alla vita ed alle sorti della Cassa di Risparmio.

Articolo 3° (Iscrizione)

Il Sindacato accoglierà fra le sue file tutti i Funzionari e Dirigenti anche se appartenenti a qualsiasi formazione politica od iscritti ad altre Confederazioni nazionali sindacali.

L'ammissione sarà condizionata unicamente alla qualità del richiedente l'iscrizione, secondo il giudizio motivato che sarà emesso dal Comitato Esecutivo.

I non ammessi avranno diritto di produrre le loro contestazioni entro il termine di 60 giorni in un circostanziato ricorso da presentarsi al Consiglio Direttivo, il quale deciderà definitivamente.

Il Funzionario o Dirigente, dopo l'iscrizione, diviene Socio Ordinario e deve dichiarare di accettare esplicitamente le norme tutte del presente Statuto e le de



liberazioni che saranno adottate dagli organi del Sindacato, nel rispetto della disciplina sindacale e dei contratti nazionali ed aziendali che saranno stipulati dal Sindacato stesso.

Articolo 4° (Quota sociale)

L'ammissione al Sindacato comporta il pagamento di una quota di iscrizione di £.3.000 per il Funzionario e di £.5.000 per il Dirigente; il Socio ordinario, inoltre, sarà tenuto a corrispondere un contributo nella misura che, di anno in anno, sarà fissato dalla Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Tale contributo sarà corrisposto, di regola, mediante ritenute sugli emolumenti.

Articolo 5° (Iscrizione)

La iscrizione si intenderà a tempo indeterminato, salvo che il Socio non decida di dimettersi o subentreranno motivi disciplinari o perdita di taluni requisiti che indurranno il Consiglio Direttivo a deliberare l'allontanamento del Socio mediante statuizione motivata.

In quest'ultimo caso il Socio avrà diritto di essere sentito per discolarsi.

Sia le dimissioni, che l'allontanamento obbligano il socio alla corresponsione del contributo per lo intero anno in corso.

Articolo 6° (Organi)

Gli Organi del Sindacato sono:

- A) L'Assemblea;
- B) Il Consiglio Direttivo;
- C) il Comitato Esecutivo;
- D) la Segreteria;
- E) Il Collegio dei Sindaci.

Articolo 7° (Assemblea)

L'Assemblea, costituita da tutti gli iscritti al Sindacato, è sovrana.

Nelle sue riunioni l'Assemblea delibera sull'attività del Sindacato e dei suoi Organi Direttivi, sull'indirizzo generale da seguire per la soluzione dei problemi della Categoria; elegge i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci; approva il bilancio; stabilisce la misura dei contributi annui; modifica il presente Statuto.

Articolo 8° (Assemblea Ordinaria e Straordinaria)

Le Assemblee possono essere ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno e di regola nel primo trimestre dell'anno per approvare il bilancio.

L'Assemblea straordinaria, invece, verrà convocata ogni qualvolta che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta richiesta da almeno un quarto dei Soci o dal Collegio dei Sindaci, a cura del



11 - la Segreteria mediante avviso da inviare a tutti i

Soci almeno quindici giorni prima.

Tale termine potrà essere ridotto ad un minimo di cinque giorni quando motivi di urgenza lo renderanno necessario.

L'avviso dovrà contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, la data, l'ora ed il luogo della riunione.

Articolo 9° (Deliberazione)

L'Assemblea può validamente deliberare in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno metà dei soci più uno. Le deliberazioni saranno valide se adottate con un numero di voti favorevoli pari ai 2/3 dei presenti. Le deliberazioni riguardanti variazioni o modifiche di norme statutarie, dovranno essere adottate a maggioranza assoluta dei Soci.

Il Segretario, constatata la validità della costituzione dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti all'ordine del giorno.

Trascorsa un'ora da quella stabilita nell'avviso, la Assemblea si intende costituita in seconda convocazione e può validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti. Anche in questo caso, tutte le deliberazioni dovranno essere adottate con numero dei voti di cui al 2° e 3° capoverso del presente articolo.

Articolo 10° (Votazioni)

Ogni partecipante all'Assemblea avrà diritto ad un voto; in caso di assenza il Socio potrà farsi rappresentare delegando altro Socio che, comunque, non potrà avere più di cinque deleghe.

Articolo 11° (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Direzione del Sindacato e si compone di tredici membri, compreso il Segretario.

È eletto dall'Assemblea e dura in carica due anni; i suoi componenti sono rieleggibili.

Suoi compiti sono:

- predisporre le eventuali modifiche del presente Statuto;
- predisporre le deliberazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- esaminare le proposte che saranno sottoposte dal Comitato Esecutivo;
- eleggere nel suo seno i membri del Comitato Esecutivo;
- pronunciarsi la via definitiva sui ricorsi relativi alle domande di ammissione dei soci;
- studiare tutte le iniziative tendenti a realizzare nell'interesse della Categoria, tutti gli scopi che il Sindacato si propone;

- 13 - - esaminare i rendiconti annuali da sottoporre all'ap-
provazione dell'Assemblea;
- deliberare sulla misura dei contributi annui e sul-
le modalità di pagamento degli stessi;
 - designare i rappresentanti presso altri Organi o
Commissioni;
 - trattare il rinnovo dei contratti collettivi e inte-
grativi.

Articolo 12° (Comitato Esecutivo)

Il Comitato Esecutivo si compone di sette membri elet-
ti fra i componenti del Consiglio Direttivo e compren-
de di diritto i componenti la Segreteria.

Compiti specifici del Comitato sono quelli di rendere
esecutive le direttive del Consiglio ed inoltre;

- pronunciarsi sull'ammissione o l'allontanamento dei
Soci;

- predisporre le relazioni ed i bilanci da sottoporre
al Consiglio Direttivo;

- prendere tutti quei provvedimenti e promuovere tut-
te quelle iniziative che non siano di competenza di
altri Organi del Sindacato.

Il Comitato Esecutivo dura in carica due anni ed ogni
singolo membro può essere rieletto;

Il Comitato si riunisce tutte le volte che la Segre-
teria lo riterrà necessario e comunque almeno una vol-

tata bimestralmente.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza di almeno quattro dei componenti; il componente che, senza giustificato motivo, si assentasse almeno tre volte, sarà ritenuto dimissionario e dovrà essere sostituito da altro membro eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri.

Articolo 13° (Segreteria)

La Segreteria è l'organo esecutivo e di direzione operativa del Sindacato; della propria attività rende conto al Consiglio Direttivo ed al Comitato Esecutivo.

La Segreteria si compone di due membri: un Segretario e due Vice Segretari.

Il Segretario è il legale rappresentante del Sindacato di fronte ai terzi ed in giudizio; di diritto funge da Presidente nelle riunioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

La Segreteria riferisce ai membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e assicura la direzione quotidiana delle attività del Sindacato.

Tutta l'attività di carattere di carattere di urgenza e le relative deliberazioni dovranno essere successivamente sottoposte all'Assemblea del Comitato Esecutivo e quindi al Consiglio Direttivo.

Articolo 14° (Collegio dei Sindaci)

- Il Collegio dei Sindaci è costituito da due membri eletti direttamente dall'Assemblea col compito di vigilare sull'andamento economico, eseguendo verifiche di cassa e contabili e riscontrando la esattezza e la veridicità dei bilanci.

Di ogni ispezione il Collegio dei Sindaci dovrà redigere regolare verbale.

Annualmente esso dovrà redigere una relazione sui bilanci consuntivi da presentare all'Assemblea.

I Sindaci durano in carica due anni .

A P P E N D I C E

NORME E MODALITA' PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI SINDACI DEL SINDACATO.

Per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci si procede nel seguente modo:

- 1) In occasione di ogni elezione viene costituito un Comitato Elettorale responsabile che indirà le elezioni per la nomina del Consiglio Direttivo. Detto comitato sarà composto da un Presidente e da quattro o sei componenti, uno dei quali assumerà le funzioni di Segretario, prescelti fra i soci che diano affidamento di riconosciuta capacità, equanimità ed obiettività.
- 2) Elettore ed eleggibile è l'iscritto al Sindacato in possesso della tessera del Sindacato ed al corrente con i contributi. La Segreteria del Sindacato prov

vederà tempestivamente a fare avere al Comitato Elettorale un elenco aggiornato, in triplice copia, degli iscritti aventi diritto a voto, con la avvertenza che due copie di esso dovranno trovarsi presso il seggio al momento delle votazioni.

3) Il Consiglio Direttivo sarà formato da 13 membri. Il Comitato elettorale formerà una lista unica degli aspiranti, che sarà tempestivamente portata a conoscenza degli iscritti.

4) Contemporaneamente a quelle del Consiglio Direttivo si procederà con le stesse modalità - alle elezioni del Collegio dei Sindaci.

5) Il Socio che aspira a far parte del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Sindaci ne darà comunicazione al Comitato Elettorale.

6) Il Comitato Elettorale curerà tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento delle elezioni: comunicherà il luogo (o i luoghi), la data e l'orario delle votazioni nonché dello scrutinio, farà pervenire a ciascun socio la scheda elettorale debitamente autenticata.

7) Nella votazione ciascun socio concorrerà alla elezione di tutti i membri eletti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci; alla data fissata per la elezione ciascun socio manifesterà il proprio

- 17 - voto indicando nella scheda i nominativi prescelti
nella lista unica degli aspiranti.

8) La scheda sarà ripiegata ed incollata a cura del
votante, lasciando fuori l'apposita appendice sulla
quale egli apporrà per esteso ed in maniera leggibile
la propria firma (nome e cognome).

9) Esaurite le operazioni elettorali il Comitato pro-
cederà allo scrutinio dando diffusione dei risultati

10) I seggi aziendali periferici dovranno limitarsi
alla sola raccolta dei voti; raccoglieranno le schede
formandone un plico chiuso e sigillato sul quale do-
vranno essere indicati il numero delle schede contenu-
te.

Nel giorno successivo a quello delle votazioni al pli-
co predetto dovrà essere rimesso al Comitato Elettora-
le.

Pervenuti al Comitato Elettorale tutti i plichi, si
procederà alla loro apertura, conteggiando il numero del-
le schede, dopo di che si darà inizio alle operazioni
di scrutinio.

11) I risultati delle elezioni saranno noti ai
Soci entro cinque giorni dalla data delle avvenute
elezioni.

Giuseppe Neri - Presidente

Settino Cerniglia - Segretario

Raffaele Marino	Michelo Falci
Tusa Vincenzo	Messina Salvatore
Ferdinando Siringo	Vittorio Culotta
Marchese Pietro	Antonio Valenti
Santo Lo Verde	Rosario Fiorentino
Costantino Margiotta	Eorenzo Lojacomo
Giuseppe Averna	Di Mitri Silvestro
Michele Cumia	Armando Teja
Alfredo Feo	Francesco Savagnone
Giovanni Cardella	Sajeva Calogero

Avv. Diego Serrano Notaio

registrato in Palermo
7-968 N. 8235

Z.M.
E. Serrano
conforme

Copia conforme all'originale che si rilascia per gli
usi consentiti dalla legge oggi il 7-7-1968

